

N°	DATA	AGGIORNAMENTO

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TERMINAL
INTERMODALE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

PROGETTO PRELIMINARE

<div>oggetto</div> <div>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO NORME GENERALI E PRESTAZIONALE DEL PROGETTO PRELIMINARE</div>		<div>- AR - G</div>
PROGETTISTA:	PROMOTORE:	SCALA
		DATA 28/03/13
		rif: gioia tauro bando di gara/disegni/ 01_bando gara/

QUESTO PROGETTO È DI PROPRIETÀ DELLO STUDIO ZACUTTI. È VIETATO RIPRODURRE, COPIARE O CEDERE A TERZI IL PROGETTO, ANCHE PARZIALMENTE, SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE

PARTE I: DEFINIZIONE TECNICO-ECONOMICA DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto e luogo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro.

Art. 2 – Ammontare dell'appalto

LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

Le principali lavorazioni di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

- 1) Realizzazione di pavimentazioni in masselli autobloccanti o asfalto;
- 2) Realizzazione di binari ferroviari;
- 3) Realizzazione vie di corsa per gru;
- 4) Realizzazione di sistemi di drenaggio acque piovane e cavidotti per impianti;
- 5) Realizzazione di torri faro;
- 6) Realizzazione di cabine di consegna e trasformazione dell'energia elettrica per l'alimentazione di torri faro edifici e gru;
- 7) Edifici di servizio;
- 8) Recinzioni e cancelli;
- 9) Sistemi di videosorveglianza e controllo accessi;

L'importo complessivo lordo dei lavori in appalto assomma quindi ad € **19.975.297,58** di cui € **570.722,79** relativi agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Gli importi presunti delle varie categorie di lavoro (o specie di opere) potranno variare in più od in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni senza che l'appaltatore possa trarne argomento o ragione per chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie o prezzi diversi da quelli riportati nel relativo elenco.

Resta anche a cura e spese dell'appaltatore l'obbligo di:

- rielaborare i calcoli strutturali di tutte le opere contenute nel progetto assumendosene la piena responsabilità tecnica e predisporre quanto necessario per il deposito prima dell'inizio dei lavori alle Amministrazioni competenti in materia di cemento armato normale e precompresso e in struttura metallica in zona sismica;
- predisporre tutti quegli elaborati necessari per la cantierizzazione del progetto stesso;
- adempiere a tutto quanto altro necessario per ottenere dagli uffici competenti il rilascio di tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta necessari per l'inizio, l'esecuzione ed il collaudo di tutte le opere previste in progetto (Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Arpal, Ministero dell'Ambiente, Vigili del Fuoco, A.N.A.S., Soprintendenza ai Beni

A.A.S.A., Regione, Provincia, Comuni, , Enel, Telecom, ISPELS, Ferrovie dello Stato, ecc.) anche se si verificheranno dei ritardi nell'ottenimento dei suddetti permessi, autorizzazioni, concessioni e nullaosta necessari per la costruzione delle opere in progetto, viene escluso comunque il diritto dell'appaltatore ad ottenere maggiori compensi di qualunque tipo ovvero proroghe o protrazioni del termine contrattuale di ultimazione dei lavori, in quanto di tali possibili ritardi si dovrà tenere conto nella determinazione del tempo contrattuale

- adeguare il progetto alle condizioni eventualmente imposte dagli Enti competenti a rilasciare le autorizzazioni, approvazioni, concessioni, pareri e nulla osta; le eventuali modifiche dovranno comunque essere approvate dalla Società.

Il mancato rilascio di qualsivoglia autorizzazione, approvazione, concessione parere e nullaosta necessari alla realizzazione e gestione delle opere non comporterà in alcun caso responsabilità della Società e non darà diritto all'appaltatore di ottenere risarcimento ed indennità alcuna.

La Società si riserva la facoltà di introdurre nel progetto tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi genere e natura che potrà ritenere opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne argomento o ragione per chiedere compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie o prezzi diversi da quelli dell'elenco.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo le modalità indicate nel bando di gara.

I prezzi offerti comprendono tutti gli oneri ed alie a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad esso affidati, come specificato nei documenti contrattuali e nel capitolato stesso.

Il prezzo di aggiudicazione è da considerarsi fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dall'Impresa alcuna verifica delle misure e quantità contenute nella lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, restando stabilito che l'Impresa stessa, nel formulare l'offerta, ha provveduto alla verifica di ciascuna misura e quantità.

A tale riguardo si specifica che i lavori dovranno risultare completi non solo di tutti gli elementi contenuti nella lista delle lavorazioni e delle forniture e riportati nell'apposito elenco descrittivo, ma anche in quelli ad essi accessori, la cui descrizione fosse stata, per semplificazione o anche casualmente omessa e che risultassero comunque indispensabili per dare le opere compiute in ogni loro parte ed eseguite a perfetta regola d'arte.

Il prezzo forfetario non è soggetto ad alcuna revisione anche in relazione ad eventuali variazioni del costo della mano d'opera e/o dei materiali.

Potranno essere affidati all'appaltatore anche lavori in economia.

Eventuali atti aggiuntivi, modificativi o integrativi del contratto saranno subordinati per la loro esecutorietà alla preventiva approvazione da parte della Società.

In attesa di tale approvazione, l'Impresa avrà diritto soltanto ad un eventuale periodo di proroga, limitatamente alle sole opere oggetto degli atti di cui sopra.

Si precisa inoltre che i funzionari della Società, incaricati della sorveglianza dei lavori, avranno la facoltà di visitare il cantiere ed assistere ai lavori, eseguire prove, esperienze, misurazioni ed assaggi.

L'Appaltatore è tenuto a valutare in modo autonomo le soluzioni progettuali, le misurazioni sul posto, i sondaggi, le verifiche di qualsiasi tipo, i computi metrici e le proprie valutazioni economiche conclusive prima di formulare l'offerta.

L'Appaltatore nel ritenere già sufficienti i sondaggi già realizzati dalla Società se ne farà completamente responsabile e non potrà porre riserve di alcun genere per situazioni geotecniche diverse.

Art. 3 - Designazione sommaria delle opere e caratteristiche prestazionali del progetto preliminare

La seguente descrizione, gli elaborati autorizzativi, di progetto ed i dati geotecnici allegati al presente capitolato hanno carattere generale e non esaustivo.

La Direzione Lavori potrà integrare il progetto con particolari costruttivi esplicativi nel rispetto del progetto esecutivo allegato.

I concorrenti sono tenuti:

- ad esaminare gli elaborati progettuali;
- a recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori, a prendere conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, dalle condizioni meteo marine, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dell'opera;
- ad effettuare sondaggi, prove, esplorazioni e quant'altro necessario per accertare le caratteristiche del suolo e del sottosuolo, ciò al fine di valutare la stabilità delle opere e la loro eseguibilità.

La presentazione dell'offerta equivale a dichiarazione dell'offerente:

- di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità dei materiali e della mano d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla

tipologia e categoria dei lavori in appalto, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità riportate nel computo metrico di progetto, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso ed invariabile;

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente al progetto redatto ed approvato dalla Società, rispettando le prescrizioni e le norme del capitolato generale e dei capitolati integrativi referentesi alle specifiche parti del lavoro e secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione Lavori.

Art. 4 - Forma e principali dimensioni delle opere – Elaborati di progetto

La forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai seguenti disegni ed elaborati, salvo quanto verrà meglio precisato di volta in volta all'atto esecutivo dalla D.L.:

RELAZIONI:

- Progetto
- Computo Metrico
- Elenco Prezzi
- Calcoli Strutturali

Il progetto descritto negli allegati (elaborati grafici, specifiche tecniche) deve intendersi come “progetto esecutivo di gara”; pertanto fermo restando il principio che la responsabilità delle opere realizzate è a carico dell'Appaltatore, questi è tenuto a presentare, a propria cura e spese e prima dell'aggiudicazione definitiva, un progetto operativo per la cantierabilità delle opere con l'integrazione dell' eventuale documentazione tecnico-progettuale per gli aspetti di dettaglio, per l'eliminazione delle eventuali interferenze con gli impianti, con le strutture e con le attività esistenti, per il rispetto delle norme della sicurezza, ecc. redatto da tecnico abilitato nel rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara.

Art. 5 – Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto sarà applicata, se dovuta, secondo le norme di legge vigenti.

PARTE II: DISPOSIZIONI GENERALI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 6 - Osservanza di Leggi e Regolamenti

L'appalto è regolato, ove necessario, oltre dalle norme del presente capitolato speciale anche:

➤ CONTRATTI PUBBLICI:

- D.P.R. n°207/2010 e s.m.i.: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- DM 19.04.2000, n. 145 e s.m.i.: Capitolato generale di appalto dei lavori pubblici;
- D. Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. : Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

➤ SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO:

- DPR 19.03.1956, n. 302 e s.m.i.: Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con DPR n. 547/1955;
- DPR 19.03.1956, n. 303 e s.m.i.: Norme generali per l'igiene del lavoro;
- DPR 24.07.1996, n. 459 e s.m.i.: Regolamento per l'attuazione delle direttive CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine;
- DPR 03.07.2003, n. 222 e s.m.i.: Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- D. Lgs 25.07.2006, n. 257 e s.m.i.: Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro;
- D. Lgs 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.: Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

➤ EDILIZIA GENERALE

- DM 14.01.2008 e s.m.i.: Norme tecniche per le costruzioni;
- DPR 6.6.2001, n. 380 e s.m.i.: testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D. Lgs 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.: Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Ordinanza n. 3274 del 20.3.2003 del Consiglio dei Ministri e s.m.i.: Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica;

➤ IMPIANTI

- Legge 13.7.1966, n. 615 e s.m.i.: Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;

- Legge 1.3.1968, n. 186 e s.m.i: Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione ed impianti elettrici ed elettronici;
- DPR 22.12.1970, n. 1391 e s.m.i: Regolamento per l'esecuzione della legge 13 luglio 1966, n. 615 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici;
- Direttiva n. 2006/95/CE: relativa al materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- DM 22.01.2008, n. 37: Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DPR 18.4.1994, n. 392 e s.m.i.: regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione , ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza;
- DPR 30.4.1999, n. 162 e s.m.i.: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nullaosta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
- DPR 22.10.2001, n. 462: Regolamento di semplificazione dei procedimenti per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche , di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- DM 16.1.2006: Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti (UNI EN 81-80);
- INQUINAMENTO ACUSTICO AMBIENTALE
 - Legge 26.10.1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico;
 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152: Norme in materia ambientale;
 - DPCM 14.11.1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- NORME TECNICHE
 - norme CEI, ed in particolare:
 - CEI 11-1: Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica;
 - CEI 17-13: Apparecchiature assiegate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT);
 - CEI 64-14: Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori;
- VARIE

- prescrizioni e raccomandazioni dell'Autorità Portuale, Marina Militare, Capitaneria di Porto, Marifari, Ministero dell'Ambiente, Comune, Provincia, Regione e delle competenti ASL, ARPAL ed ISPELS, Ferrovie dello Stato;
- prescrizioni e raccomandazioni dei locali comandi dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni delle aziende erogatrici dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas combustibile;
- raccomandazioni CCIR (Comitato Consultivo Internazionale Radio).
- dalle prescrizioni che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici, relative all'impiego di materiali e macchine per i quali non si abbiano norme ufficiali, se la D.L. ne faccia richiesta;
- da tutte le prescrizioni emanate ed emanande dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, che hanno giurisdizione e competenza sui luoghi e sulla materia di cui al presente contratto, restando fin d'ora fermo e convenuto che, anche se tali norme o prescrizioni arrechino oneri e/o limitazioni a carico e/o danno dell'Appaltatore, quest'ultimo non può vantare nessuna azione, diritto e/o pretesa nei confronti dell' Società Appaltante, avendo di ciò già tenuto conto nel formulare l'offerta.

L'appalto è inoltre regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse, pur trattandosi di appalto privato.

L'Impresa dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate ed emanande dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, e di sicurezza ed igiene del lavoro e simili.

Sarà altresì cura dell'impresa appaltatrice assumere in loco, sotto la sua completa ed esclusiva responsabilità, le necessarie informazioni presso le sedi locali degli Enti indicati e prendere con gli stessi ogni necessario accordo inerente alle verifiche ed alla manutenzione degli impianti.

Art. 7 - Elaborati di progetto che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

- i disegni ed i calcoli di progetto esecutivo con le eventuali integrazioni della Ditta aggiudicataria;
- cronoprogramma della Ditta aggiudicataria;
- lista delle categorie e forniture della Ditta aggiudicataria.
- il presente Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 8 – Consegna dei lavori

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 30 giorni dalla data di stipula del contratto. Nel giorno fissato e notificato all'Appaltatore, questi deve trovarsi sul luogo. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna dei lavori, gli viene assegnato un termine perentorio trascorso il quale inutilmente, la Società ha diritto di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. Qualora la Società proceda a termine del 1° comma dell'art. 153 del D.P.R. n. 207/2010, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge, l'Appaltatore si obbliga di iniziare immediatamente l'espletamento delle lavorazioni oggetto del presente appalto, previa sottoscrizione del Verbale di immediata eseguibilità.

La consegna dei lavori, ove ritenuto necessario per esigenze tecniche, potrà farsi in più riprese mediante verbali provvisori di consegna parziale secondo quanto previsto dal comma 6° dell'art. 154 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. La data legale della consegna per tutti gli effetti di legge e regolamento sarà quella dell'ultimo verbale sottoscritto. In caso di consegna parziale si richiama il comma 7° dell'art. 154 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 9 - Termini - Penali

Il tempo utile complessivo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori di cui ai precedenti articoli e comprensivi dei giorni lavorativi per avversità atmosferiche.

Non possono costituire motivo di proroga dell'inizio dei lavori e della loro regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma di esecuzione, redatto dall'Appaltatore ai sensi del richiamato articolo:

- 1) il ritardo nell'apprestamento del cantiere e nell'allacciamento per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- 2) l'elaborazione di eventuali ulteriori esecutivi di cantiere ritenuti necessari dall'Appaltatore e dalla Direzione Lavori rispetto a quelli allegati al contratto in relazione alla propria organizzazione, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre comunque all'approvazione del D.L.;
- 3) il ritardo nella presentazione della documentazione relativa ai requisiti dei subappaltatori ai fini dell'approvazione del subappalto che l'Società Appaltante deve effettuare entro il termine di 30 giorni;
- 4) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sulle campionature, di prove di carico e di prove sugli impianti;

5) il ritardo nella presentazione delle campionature che abbia comportato anche un conseguente ritardo nelle approvazioni nonché il tempo necessario per l'espletamento degli ulteriori adempimenti a carico dell'Appaltatore di cui ai vari articoli del presente C.S.A.;

6) l'eventuale presentazione di varianti migliorative, approvate o meno;

7) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra Appaltatore e maestranze.

In ogni caso per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto ai termini di ultimazione comunicato con ordine di servizio della D. L., verranno applicate le seguenti penali:

a. per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine di ultimazione dell'intero lavoro appaltato: **0.5 per mille** dell'ammontare netto contrattuale;

Le penali, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno, sono iscritte dall'Società Appaltante nello Stato finale a debito dell'Appaltatore, ferma la facoltà dell'Società Appaltante di procedere all'escussione della garanzia fideiussoria di esecuzione di cui allo schema di contratto.

Qualora l'importo complessivo delle penali prevista ai commi precedenti superi il 10% dell'importo contrattuale, si procede ai sensi del 4° comma dell'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010, fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Per eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 140 del D.P.R. n. 207/2010 e nell'art. 24 del Capitolato Generale; per le eventuali proroghe si applicheranno quelle previste all'art. 26 del medesimo Capitolato Generale

Art. 10 - Modalità di pagamento

Ogni qualvolta venga raggiunto l'importo di almeno € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), al netto delle ritenute di garanzia, pari al 10%, (dieci per cento), salvo l'ultima rata di S.A.L. sono poste in liquidazione le lavorazioni regolarmente eseguite ed accettate dalla D.L..

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi sono, volta per volta, dedotti oltre alle ritenute di garanzia, l'ammontare dei pagamenti in acconti eventualmente già precedentemente corrisposti, le penalità in cui l'APPALTATORE fosse incorso per ritardata ultimazione di lavori o per altri motivi, nonché ogni altra somma che dovesse essere posta a carico dell'APPALTATORE ai sensi della vigente normativa e del presente capitolato.

Il saldo verrà pagato secondo le modalità e gli effetti previsti dagli artt. 124 e 235 D.P.R. 207/2010, ferme le riduzioni, le penali e ogni altra somma che dovesse essere posta a carico dell'APPALTATORE ai sensi della vigente normativa e del presente capitolato.

Nell'ipotesi in cui, all'atto di liquidazione finale, risulti che l'ammontare degli acconti precedentemente versati all'Appaltatore superi l'importo del corrispettivo dovuto, la Società Appaltante procede al recupero di quanto dovuto, anche tramite compensazione a conguaglio sulla rata di saldo o escussione della garanzia fideiussoria di esecuzione.

Il pagamento dell'ultima rata di S.A.L. è condizionato dalla consegna, da parte dell'Appaltatore, degli elaborati "**As Built**" in formato cartaceo e digitale.

Il pagamento dell'ultima rata di S.A.L. deve essere condizionato non solo alla consegna degli "As-Built" (in formato cartaceo e digitale), ma anche a tutta la certificazione necessaria nonché di Legge (certificazioni di resistenza dei materiali impiegati; dichiarazioni di corretta posa degli elementi; certificazioni di garanzia; ecc.) per il collaudo della struttura.

Il saldo corrispondente al rimborso delle ritenute regolamentari è pagato dopo esito favorevole della regolare esecuzione e salvo le riduzioni che dovessero venire poste a carico dell'Appaltatore, a termini di contratto e salvo, altresì, le disposizioni di legge vigenti.

In base ai dati risultanti dai documenti contabili, il D.L. provvede all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori regolarmente eseguiti e lo trasmette all'Società Appaltante.

Non sono tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della D.L. e non conformi a quanto previsto nel presente capitolato d'oneri, nel Contratto e nei relativi allegati.

Successivamente all'ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (ai sensi dell'art. 2, L. 266/2002 e successivo art. 86 comma 10, d.lgs. 276/2003) relativamente all'Appaltatore ed ai subappaltatori - e, comunque, entro 45 gg. dalla data di maturazione del S.A.L. - la D.L. rilascia il Certificato di Pagamento, compilato sulla base dello Stato di Avanzamento, salva l'esistenza di cause ostative alla liquidazione e al pagamento del S.A.L.

Eventuali ritardi nell'emissione del Certificato di Pagamento, qualora connessi ai tempi di rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva da parte degli Enti Competenti, non sono imputabili all'Società Appaltante e, pertanto, non comportano in alcun modo l'addebito di interessi di mora a carico dell'Società Appaltante per ritardato pagamento.

La Società Appaltante, effettuata la necessaria verifica circa la regolarità contributiva e fiscale, qualora non emergano irregolarità, provvede al pagamento della somma entro 60 giorni fine mese dalla data di consegna della fattura, che deve essere successiva alla data di emissione del certificato di pagamento.

Eventuali ritardi nel pagamento connessi ai tempi di rilascio della sopra citata attestazione di regolarità fiscale non sono imputabili alla Società Appaltante e, pertanto, non comportano in alcun modo addebito di interessi di mora a carico della Società Appaltante.

Art. 11 - Assicurazioni sociali e CCNL, responsabilità per infortuni e danni, osservanza di ordini e disposizioni in materia antinfortunistica

11.1 L'Impresa si obbliga alla scrupolosa osservanza di tutte le norme sull'assunzione del personale nonché sulle assicurazioni sociali derivanti dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi integrativi locali in vigore.

In caso di inadempienza, comunque accertata o su denuncia dell'Ispettorato regionale del Lavoro, la Committente procederà, sull'importo dei corrispettivi ancora da corrispondere, oltre a quanto previsto dall'art. 17 del C.S.A., ad un'ulteriore trattenuta del 5% (cinquepercento) da restituire quando l'Impresa appaltatrice avrà fornito la prova dell'avvenuta regolarizzazione dei propri obblighi in materia assicurativa.

Qualora gli importi così trattenuti non fossero sufficienti a coprire l'intero debito dell'Impresa, ovvero qualora l'inadempienza di quest'ultima venisse accertata dopo l'ultimazione dei lavori, la Committente avrà facoltà di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione.

L'Impresa dichiara di aver preso atto dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le proprie maestranze saranno chiamate a prestare la loro opera e, conseguentemente, esonera la Committente da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio sul lavoro le maestranze dovessero subire.

11.2 L'Impresa, in ogni caso, assume la piena responsabilità per l'applicazione di tutte le normative di sicurezza sul lavoro, nazionali e comunitarie, e sarà a suo totale carico, senza eccezione alcuna, e con la più ampia manleva della Committente qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia di igiene e di edilizia relative all'appalto.

Parimenti sarà a suo carico ogni eventuale danno possa derivare, in dipendenza dei lavori in corso, anche occasionalmente, a persone ed a cose sia nei confronti della Committente sia nei confronti di terzi.

11.3 Fermi restando gli obblighi di cui sopra, l'Impresa è comunque tenuta ad eseguire ogni altra disposizione che, al fine della prevenzione antinfortunistica, verrà impartita dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 12 - Procedure di sicurezza

L'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle leggi in materia di sicurezza, in particolare a quanto previsto dagli artt. 118 e 131 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., dal Decreto Legislativo n. 626 del 19/04/1994 e s.m.i., dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed a quanto previsto nel successivo art. 20.

Art. 13 - Obblighi e oneri a carico dell'Appaltatore – Assicurazione Operai

Oltre agli oneri già precedentemente citati sono a carico dell'Appaltatore gli obblighi e oneri seguenti:

- 1) L'Appaltatore, nella persona del suo legale rappresentante, deve acquisire, le specifiche autorizzazioni ai sensi della normativa vigente in tema di tutela ambientale e gestione dei rifiuti, per lo scavo ed il deposito dei materiali provenienti dal dragaggio nella loro destinazione finale. Eventuali ritardi nella consegna o nello svolgimento dei lavori, imputabili al rilascio della suddetta autorizzazione, non possono dare adito alla richiesta di danni, trattandosi di un compito affidato all'Appaltatore.
- 2) Le spese per le prove dei materiali impiegati nella esecuzione dei lavori e quelle relative alle verifiche e prove di ogni genere ordinate dalla D. L. e dal Collaudatore;
- 3) L'Appaltatore, se necessario, esegue a sua cura e spese una serie di sondaggi geognostici e penetrometrici atti a verificare la natura e la stratigrafia del sottofondo facendo eseguire sui campioni estratti prove di laboratorio idonee ad individuare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni.
- 4) La rapida formazione di un cantiere attrezzato, in relazione all'entità dei lavori, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire e un'idonea recinzione del cantiere stesso, nonché la pulizia e la manutenzione di detto cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e di tutte le persone addette ai lavori.
- 5) L'apprestamento e la manutenzione di un locale ad uso ufficio per la D.L. con servizi che potrà essere utilizzato, arredato, illuminato e condizionato.
- 6) Le osservanze delle leggi e norme relative alle assunzioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia e l'osservanza delle altre disposizioni che in tale materia potessero essere emanate in corso di appalto.
- 7) Pur trattandosi di appalto privato l'Appaltatore è tenuto ad osservare la normativa vigente in materia di appalti pubblici. L'Appaltatore è tenuto a dimostrare, ogni qualvolta ne sia richiesta dalla D. L. e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, di avere provveduto a dette assicurazioni, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, e di tutti gli adempimenti di cui all'art 118 e 131 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. - D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 e s.m.i. - D.Lgs. n. 242/96 e s.m.i. - D.Lgs. 81/08 e e s.m.i. come meglio specificato appresso:
 - a) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.
 - b) La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, deve essere effettuata con cadenza trimestrale. Il D.L. ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

- c) Copia di eventuale delega del datore di lavoro in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.
- 8) Nomina del responsabile della sicurezza che deve dialogare e collaborare con il coordinatore per la sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori per mantenere continuamente aggiornato il Piano di Sicurezza in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche.
 - 9) Il P.O.S. (Piano Operativo della sicurezza) deve essere aggiornato ogni volta che l' Appaltatore per sue esigenze intende modificare la tipologia delle lavorazioni previste previa autorizzazione della Direzione Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione.
 - 10) Nell'ipotesi di associazione temporanea di Appaltatore, la mandataria o designata quale capogruppo sarà responsabile del rispetto del piano da parte della/e mandante/i.
 - 11) Il direttore tecnico di cantiere ed il responsabile della sicurezza che devono essere formalmente nominati dall'Appaltatore, sono responsabili del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'espletamento dell'appalto.
 - 12) Tutte le informazioni relative ai lavori, nonché i disegni esecutivi, una serie di fotografie riunite in album dimostranti le varie fasi di lavoro in due esemplari, tutte le notizie necessarie alla regolare tenuta del giornale dei lavori.
 - 13) L'obbligo di fornire alla D. L. gli strumenti, i segnali ed il personale per i rilievi ed i controlli dei tracciamenti, i natanti, gli scandagli, ecoscandagli, i saggi e le misurazioni, facilitando in tutti i modi possibili tali operazioni.
 - 14) La manutenzione fino al collaudo delle opere realizzate.
 - 15) Il pagamento delle tasse per la concessione di permessi demaniali e comunali per l'eventuale occupazione temporanea del suolo pubblico, nonché per le licenze temporanee di passi carrabili relativi alla gestione del cantiere.
 - 16) Tutte le spese del contratto, registrazione, copia degli atti, ecc..
 - 17) L'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso al personale addetto all'attività di vigilanza e controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.
 - 18) Entro 15 giorni dal certificato di ultimazione lavori, l'Appaltatore deve completamente sgomberare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà. Tutti i danni causati alle opere o terzi in genere in seguito a mancato o ritardato sgombero dei residui, devono essere riparati o rimborsati dall'Appaltatore a sua totale cura e spese.
 - 19) L'elaborazione, su richiesta della D. L., di tutti i piani di dettaglio necessari all'opera. La D. L. ha facoltà di inserire qualsiasi modifica che ritenesse necessaria, senza che per questo l'Appaltatore possa accampare diritti di sorta.

È a carico dell'Appaltatore altresì la fornitura ed installazione nei luoghi dove verranno eseguiti i lavori, di idoneo cartello di segnalazione dell'appalto da apporre entro 5 (cinque) giorni dalla consegna dei lavori, costituito da una tabella delle dimensioni di circa m 2,00 x 3,0 ed indicante:

- a. Società Appaltante;
- b. Titolo dell'appalto;
- c. Estremi autorizzativi;
- d. Appaltatore;
- e. Importo complessivo dell'appalto;
- f. Data di consegna dei lavori;
- g. Data contrattuale di ultimazione dei lavori;
- h. Responsabile dei lavori;
- i. Progettista;
- j. Direttore dei Lavori;
- k. Calcolatore delle Strutture;
- l. Coordinatore per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase di progettazione;
- m. Coordinatore per la sicurezza e salute dei lavoratori in fase di esecuzione;
- n. Direttore Tecnico dell' Appaltatore;
- o. Capo cantiere;
- p. Responsabile per la sicurezza dell' Appaltatore;
- q. Eventuali subappalti;

L'Appaltatore è altresì tenuto:

- Ad osservare le norme in vigore e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assicurazione della manodopera in genere;
Ad effettuare turni di operai ove ciò venga richiesto da circostanze eccezionali;
Ad evitare qualsiasi tipo di inquinamento dello specchio d'acqua dove si eseguono i lavori;
Ogni più ampia responsabilità nel senso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando sollevata l'Società Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- L'elaborazione, la presentazione al competente ufficio secondo quanto previsto dalla Legge 1086/71 e n. 30 del 14.01.2008 e successivi aggiornamenti a firma di un ingegnere abilitato, di tutti i calcoli statici e relativi elaborati grafici sia per le strutture in c.a. e cap prefabbricate fuori opera, come pure lo studio tecnico di eventuali centine od armature.

A lavori ultimati devono essere eseguite più prove di carico sulle nuove strutture e redatto un apposito verbale. Il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi di cui al presente articolo, fatta salva ogni altra conseguenza, comporta la sospensione dei pagamenti dovuti all'Appaltatore che si protrae per tutta la durata della inadempienza

ART. 14 - Obblighi assicurativi

L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata a stipulare con primarie Compagnie assicurative le seguenti polizze:

1) CAR – “Contractor's all Risks” che dovrà comprendere inoltre:

- Danni alle opere preesistenti con una congrua somma assicurata (€ 2.000.000 – Euro duemilioni/00)
- Costi di demolizione e sgombero (compresi i residui tossico nocivi e radioattivi), con una congrua somma assicurata (€ 1.000.000 – Euro unmilione/00)
- Manutenzione estesa 12 mesi
- Responsabilità Civile verso Terzi con massimale di almeno € 5.000.000,00

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata per un importo complessivo pari all'importo netto contrattuale e dovrà contenere le seguenti estensioni di garanzia:

danni causati da errori di progettazione – maggiori costi per lavoro straordinario - manutenzione estesa – macchinari, baraccamenti od attrezzature di cantiere – pluralità di assicurati RC incrociata - rimozione franamento, cedimento del terreno – cavi o condutture sotterranee – danni a fibre ottiche – estensione ai danni da vibrazione – atti vandalici e dolosi, tumulti popolari – atti di terrorismo e sabotaggio organizzato – residuati bellici – buona fede – danni da polvere – danni da inquinamento accidentale – danni da interruzione di attività – danni all'esterno del cantiere – eventi naturali – colpa grave - danni a persone e cose della Società dei suoi dipendenti e di terzi, comprese le imbarcazioni in giacenza, personale addetto alla Direzione e sorveglianza dei lavori, anche se non dipendente dalla Società personale degli Enti preposti a eventuale supervisioni.

La polizza di copertura dovrà espressamente considerare “terzi” anche:

- la Committente ed i suoi dipendenti
- appaltatori di opere complementari, commissionati direttamente dalla Committente e loro dipendenti
- i subappaltatori dell'appaltatore ed i loro dipendenti
- la Direzione lavori ed i suoi incaricati
- incaricati della vigilanza ed i collaudatori, nonché coloro i quali accedano nel cantiere per visitare le opere in costruzione

2) DECENNALE POSTUMA INDENNITARIA

da stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e con un limite di indennizzo non inferiore al 50% del valore delle opere, comprensiva della garanzia di Responsabilità Civile verso Terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o

parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con un massimale di almeno € 5.000.000,00.

3) RCT / RCO Responsabilità Civile verso Terzi e verso Dipendenti

L'impresa appaltatrice e le eventuali imprese subappaltatrici dovranno avere in essere, per tutta la durata dei lavori, una polizza RCT / O a garanzia di tutti i danni provocati a terzi durante l'esecuzione delle opere, con massimale unico almeno di € 5.000.000,00. per la RCT e di ulteriori € 5.000.000,00 con il limite di € 2.000.000,00 per dipendente per la RCO

La polizza di copertura dovrà espressamente considerare "terzi" anche:

- la Committente ed i suoi dipendenti
- appaltatori di opere complementari, commissionati direttamente dalla Committente e loro dipendenti
- i subappaltatori dell'appaltatore ed i loro dipendenti
- tutti coloro che indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'assicurato, subiscano il danno in conseguenza della loro partecipazione manuale alle attività cui si riferisce l'assicurazione;
- la Direzione lavori ed i suoi incaricati della vigilanza ed i collaudatori, nonché coloro i quali accedano nel cantiere per visitare le opere in costruzione
- i dipendenti della contraente, i subappaltatori e i loro dipendenti, e più in generale tutti coloro che partecipano all'attività manuale sono da considerarsi terzi tra di loro

La polizza dovrà prevedere la copertura dei danni biologici con una franchigia non superiore ad € 5.000,00

Le polizze relative alle suddette coperture dovranno essere esibite almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori; la società si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento, prova dei pagamenti, ai fini della validità delle coperture.

Resta inteso che l'appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti nella polizza e rimane anche e comunque a carico dell'appaltatore la copertura di tutti gli altri rischi, non compresi nella polizza suddetta.

Nelle polizze dovrà essere inserita una dichiarazione di rinuncia ad ogni diritto di rivalsa da parte delle Compagnie assicuratrici nei confronti della Società e del personale addetto alla Direzione, sorveglianza e collaudo dei lavori, anche se non dipendenti della Società.

Le polizze di cui al presente articolo dovranno essere sottoposte al preventivo benestare della Società.

Gli oneri per tali assicurazioni si intendono compresi e compensati nei prezzi contrattuali.

Art. 15 - Sub-appalto

Qualora l'Appaltatore intenda affidare in subappalto parte delle opere, dovrà all'atto della presentazione dell'offerta dichiarare, in dettaglio, quali opere o impianti intenda subappaltare, indicando anche i nominativi delle imprese subappaltatrici, e comunque nel limite del 30% dell'importo contrattuale.

Le Ditte subappaltatrici indicate dovranno essere di gradimento della Società che si riserva di esprimere il consenso alla proposta di subappalto prima della stipula del contratto.

In ogni caso il subappalto è autorizzato qualora:

1- non sussistano, a norma della legislazione in materia di "antimafia", elementi ostativi a carico delle imprese subappaltatrici e degli altri soggetti contemplati dalla vigente legislazione;

2- venga prodotta idonea documentazione attestante:

- l'iscrizione delle imprese subappaltatrici alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;

- l'abilitazione - qualora si tratti di imprese impiantistiche - alla realizzazione degli impianti ai sensi della normativa vigente sopra richiamata;

- che l'Impresa subappaltatrice è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. A tal fine dovrà essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante nonché la prescritta certificazione rilasciata dall'ufficio competente.

La Società Appaltante non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori da esso eseguiti. All'uopo si precisa che è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la Società Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

Ai fini della verifica circa la regolarità contributiva e previdenziale degli operatori economici imposta dalla normativa vigente in capo all'Società Appaltante, contestualmente all'emissione di ogni Stato di Avanzamento Lavori, l'Appaltatore deve produrre un riepilogo indicante il periodo di effettiva operatività di ciascuna delle imprese subappaltatrici operanti nell'intervallo fra il S.A.L. attuale e quello precedente, nonché i corrispondenti importi delle lavorazioni eseguite; in caso di mancato adempimento, la Società Appaltante si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti a favore dell'Appaltatore.

L'autorizzazione al subappalto viene rilasciata a condizione che l'Appaltatore dimostri di aver indicato alla compagnia che rilascia la polizza di assicurazione C.A.R. / R.C.T. i lavori subappaltati e le imprese subappaltatrici.

Art. 16 – Danni causati da forza maggiore o caso fortuito

Fermo quanto previsto dall'art. 20 del C.G.A. e dall'art. 166 del D.P.R. n. 207/2010, qualora materiali macchinari, impianti, apparecchiature e/o opere venissero danneggiate o distrutte durante l'esecuzione dell'Appalto, l'Appaltatore è tenuto in ogni caso al loro immediato rimpiazzo.

L'Appaltatore riparerà pure a sue spese tutti i danni di qualunque genere da lui comunque causati e è a suo esclusivo carico la responsabilità civile, penale ed amministrativa verso terzi in caso di sinistro.

La denuncia del danno deve essere sempre fatta per iscritto.

Resta contrattualmente convenuto che non sono considerati come danni di forza maggiore quelli prodotti dalle condizioni climatiche, dal maltempo, da precipitazioni anche di eccezionale intensità, qualunque ne sia la causa, a meno che non si tratti di calamità nazionali così dichiarate dalle competenti autorità.

Art. 17 - Interferenza fra i lavori oggetto dell'appalto e traffico stradale/marittimo

I lavori devono essere condotti senza arrecare ostacoli o impedimenti al traffico urbano, portuale ed a quello dei concessionari ed in soggezione quindi alle prescrizioni che saranno stabilite dalle competenti Autorità.

L'Appaltatore deve provvedere affinché la navigazione non venga ostacolata e resa pericolosa ed è tenuta a praticare ogni presidio o segnale, tanto in terra quanto in mare a salvaguardia del pubblico passaggio, che non deve mai essere ingombrato da propri mezzi d'opera inattivi.

L'Appaltatore deve uniformarsi alle sopracitate condizioni senza diritto ad alcun tipo di compenso, del maggior onere per i conseguenti contrattempi se ne è tenuto conto nella formulazione dei prezzi unitari di elenco.

Art. 18 - Security

L'Appaltatore, per quanto applicabili, farà proprie, si conformerà ed eseguirà le procedure e le misure aggiuntive di sicurezza eventualmente richieste vigenti nei luoghi di esecuzione del lavoro, si adeguerà alle eventuali variazioni e/o correttivi apportati al piano stesso e alle procedure operative nel tempo definite e fornirà tutte le informazioni ad esso Appaltatore relative o, comunque, in proprio possesso, per la corretta attuazione di tale piano.

Tutti gli oneri ed i costi connessi e/o conseguenti a quanto sopra prescritto sono ad integrale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, senza che per essi detto Appaltatore possa aver titolo per vantare e/o pretendere maggiori compensi, risarcimenti e/o indennizzi di sorta.

Art. 19 - Conto finale

Si stabilisce che il conto finale dei lavori verrà compilato entro mesi 6 (sei) dall'ultimazione dei lavori.

Art. 20 - Collaudo

Entro sei mesi dalla fine dei lavori verrà effettuato un collaudo provvisorio; a seguito dell'esito favorevole verrà svincolato il 50% delle ritenute a garanzia.

Entro 12 mesi dalla data di fine lavori verrà effettuato il collaudo definitivo; a seguito dell'esito favorevole verrà effettuato il saldo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Società Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 21 - Revisione prezzi

La revisione prezzi non è ammessa.

Art. 22 - Domicilio dell'Appaltatore

Per quanto riguarda il domicilio dell'Appaltatore si fa riferimento a quanto previsto all'art. 2 del D.M.LL.PP. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

Art. 23 - Condotta dell'appalto e rappresentante dell'Appaltatore

Si richiama al riguardo integralmente il disposto degli artt. 3 e 4 del D.M.LL.PP. 19/4/2000 n.145.

Art. 24 - Corrispettivo dell'appalto

I prezzi offerti dall'Appaltatore devono intendersi a carattere omnicomprensivo e tali da compensare integralmente ed esaustivamente tutte le prestazioni, anche a carattere accessorio, strumentale e/o complementare, a carico dell'Appaltatore, inclusi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: tutte le spese per adempiere ai servizi di manutenzione, assistenza, garanzia ed addestramento del personale; circa gli operai, i tecnici e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire ai medesimi attrezzi e utensili del mestiere, nonché per stipendi, premi di assicurazioni sociali e ogni altro emolumento di legge; circa i lavori di installazione tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, per lavori di escavo e di fondazione, per illuminazione del

cantiere in caso di lavoro notturno e quant'occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore deve sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli del presente Capitolato.

Tutti i prezzi medesimi sono fissi ed invariabili, e non sono suscettibili di modifica o revisione.

Le mercedi orarie sono quelle in vigore al momento della prestazione con riferimento al Prezziario della Regione Calabria, vigente alla data della stipula del contratto.

Eventuali e non previste lievitazioni di costi e/o maggiori difficoltà esecutive, ivi comprese quelle di cui all'art. 1664, comma 1 e 2, Codice Civile, sono a totale ed esclusivo rischio dell'Appaltatore, che rinuncia pertanto a richiedere e/o pretendere maggior compensi, risarcimenti o indennizzi di sorta, fatto salvo unicamente quanto previsto dall'art. 133, commi da 4 a 7 del d.lgs. 163/2006.

Art. 25 - Incongruenze fra gli elaborati progettuali

Qualora negli elaborati progettuali siano presenti incongruenze e/o difformità fra i vari elaborati e/o all'interno di ciascuno di essi, spetta al D.L., decidere quale soluzione adottare fra quelle prospettate.

Art. 26 - Definizione controversie

Per ogni eventuale controversia la sede del Foro competente è Palmi.

Art. 27 - Spese di contratto

Le spese di stipulazione, comprese quelle di bollo e di registro, di scritturazione del presente atto e delle copie occorrenti sono a carico dell'Appaltatore.

L'I.V.A. sarà corrisposta, se dovuta, nella misura dovuta ai sensi di legge.

Resta inteso che tutte le imposte, tasse e tributi relativi all'appalto ed a tutti gli atti ad esso inerenti e conseguenti, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore, ivi comprese le spese di stipulazione e di scritturazione degli atti contrattuali, delle copie e stampa degli elaborati nella quantità che sarà richiesta dalla Soc. Appaltante.

Art. 28 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

1. L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Società appaltante e senza l'obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi della normativa vigente.

2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.
3. Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'art. 16 è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Società appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Art. 29 – Caratteristiche prestazionali per le opere principali del progetto preliminare

- 1) Piazzali: i piazzali dovranno idonei sia a supportare i carichi trasportati da
 - a) contenitori in 3° tiro con carico di 6 ton/mq.
 - b) mezzo stradale convenzionale di 4 assi del peso complessivo di 42 ton. Con carichi distinti per asse 7 ton su due assi anteriori e 14 ton. sui due assi posteriori.
 - c) mezzi di sollevamento delle caratteristiche allegate;
- 2) Binari ferroviari: i binari ferroviari dovranno essere realizzati conformemente alla normativa FS per i binari di raccordo con stabilimenti commerciali industriali ed assimilati ed a tutte le norme tecniche vigenti in materia. In particolare le opere comprenderanno:
 - fornitura rotaie vignole UNI60 acciaio R260 usate servibili in barre da 18 ml;
 - fornitura di traverse tipo FS V35U 60 UNI usate servibili complete di attacco di primo e secondo livello e tavoletta in gomma;
 - fornitura di pietrisco ferroviario 30/701 calcareo terza categoria;
 - fornitura deviatori semplici del tipo S 50/170/0,12 a cerniera elastica rotaie usate servibili costruito a nuovo su legno (non compreso) completo di cassa di manovra a raso e tirante ria;
 - fornitura serie di legnami e traverse per deviatoio tipo S 50/170/0,12;
 - costruzione di binario realizzato con rotaie e traverse usate servibili passo 60 cm armamento 60E1 massiciata tipo b. compreso il trattamento di rotaie, traverse e pietrisco (livellamento con macchina agente a vibro compressione);
 - fornitura e posa di saldature tipo pra per binario e deviatori e collegamenti;
 - deviatori tipo 50/170/0,12 opportunamente caricati di pietrisco e provvisti di campate polmone di protezione e collegamenti nonché la rincalzatura per il livellamento;
 - paraurti metallico tipo FS completo di tutti i materiali occorrenti per il montaggio e tutti gli oneri ed obblighi prescritti dalle FS;

- 3) Vie di corsa gru di piazzale RMG: le vie di corsa saranno atte a sopportare i carichi trasmessi dalle gru su rotaia ed in via preliminare valutati in 40 ton/mt. e dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia;
- 4) Torri faro: le torri faro avranno altezza di mt. 30,00 e saranno atte a sopportare un vento 120 km/h conforme alle norme vigenti con corona mobile e proiettori a LED atti a garantire un illuminamento minimo al suolo di 20 lux conformemente alle norme ILO;
- 5) Edifici: gli edifici dovranno rispondere alle normative vigenti in materia statica antisismica ed in materia di contenimento di consumi energetici ed avere la produzione di acqua calda sanitaria integrata con boiler e sistema di produzione con pannelli solari;
- 6) Rotaie gru di piazzale: per la costruzione e la messa in opera delle rotaie necessarie per la movimentazione delle gru di piazzale si dovrà tenere in considerazione la Normativa specifica in materia ed in particolare la Normativa F.E.M. (Federation Europeenne de la Manutention) F.E.M. 10.01 terza edizione 1987.10.01 fascicolo 8 "Test Load and Tolerances" per quanto riguarda le tolleranze permesse; di preferenza il sistema adottato dovrà essere della Ditta Gantrex o analoghi.

Le rotaie dovranno essere dritte e parallele tra loro; dovranno essere inoltre, orizzontali e poste alla medesima altezza in modo da eliminare ogni possibile inclinazione della gru.

Il piano di posa è presupposto livellato ed in asse rispetto alle previsioni progettuali: la ditta appaltatrice, prima della posa, effettuerà a Sua cura e spese, una verifica della congruenza delle quote dell'eseguito con quanto di progetto.

Sia in fase progettuale che in fase realizzativa si dovranno tenere in considerazione le seguenti caratteristiche principali:

- distanza tra gli assi delle rotaie gru di banchina = 43,00/28,29 m;
- tipo di rotaia gru di banchina MRS 125;

Dette rotaie dovranno essere costruite in acciaio tipo 70 Va con un carico di rottura minimo pari a 680 N/mm², certificata nel tipo 3.1 in accordo con la normativa DIN 50049/3.1.B.

Durante la messa in opera delle rotaie si dovranno rispettare le sotto indicate tolleranze (da F.E.M. 10.01 terza ed. 1987.10.01):

- la distanza tra gli assi delle rotaie potrà avere al massimo una variazione di $\pm 4,25$ mm.;
- Le rotaie potranno avere una curvatura orizzontale massima di ± 1 mm., se si considera un tratto rettilineo di 2 m e di ± 10 mm. considerando una campata rettilinea di 500 m;
- Le rotaie potranno avere al massimo una curvatura longitudinale di ± 2 mm. per un tratto rettilineo di 2 m;

➤ Le rotaie, tra di loro, potranno avere un dislivello massimo di ± 10 mm., considerando una intera campata rettilinea di 500 m;

➤ La pendenza massima accettabile del piano di appoggio delle ruote di traslazione del portale della gru rispetto al piano orizzontale dovrà essere dello 0,3%;

➤ Lo scostamento, dal piano orizzontale, del piano di appoggio delle ruote di traslazione del portale della gru, nella direzione del moto, non dovrà superare i ± 50 mm. su tutta la lunghezza del manufatto;

Per l'esatta disposizione dei vari costituenti della rotaia si dovranno tenere in considerazione i disegni progettuali.

A tal fine si dovrà provvedere, in primo luogo, alla preparazione della superficie di contatto della via di corsa preesistente mediante una accurata pulizia, al fine di eliminare tutti i possibili residui che potrebbero compromettere la buona realizzazione del manufatto.

Questa dovrà essere fatta in modo da ottenere un sufficiente livellamento della parte sulla quale appoggiare il supporto della rotaia.

Le pareti laterali del vano dovranno essere casserate per il contenimento della resina con elementi in legno.

Una volta preparata la sede si dovrà provvedere alla posa delle piastre di ripartizione.

Queste dovranno essere costruite in acciaio 37 ed avere le seguenti dimensioni:

- gru di banchina 5980x310x25 mm.;

Queste piastre di ripartizione dovranno essere distanziate tra loro di 20 mm. per compensare le frequenti dilatazioni termiche dell'acciaio.

Tali supporti dovranno essere provvisti di perni di regolazione M20x85 mm. (acciaio 52.3) disposti alternativamente su entrambi i due lati, per poter variare opportunamente l'inclinazione in tali piastre rispetto al piano di appoggio.

Tra la piastra di ripartizione e la rotaia dovrà essere disposto un intercalare di 6 mm. di spessore in neoprene rinforzato.

Tali strisce dovranno avere una lunghezza di 12 m, essere del tipo Gantrex MK6-RF-175 ed avere le seguenti caratteristiche:

- resistenza a trazione (ASTM D412C) 12,5 N/mm²;
- allungamento pari al 250%;
- durezza shore 75° $\pm 5^\circ$ (DIN 53505);

Le giunzioni tra i vari elementi di questo intercalare dovranno essere realizzate mediante vulcanizzazione direttamente sul posto.

Una volta disposto correttamente su tutta la lunghezza della piastra di ripartizione il neoprene, si dovranno sistemare i vari spezzoni di rotaia MRS 125, lunghi 18 m, che

dovranno essere raccordati, in modo continuo, mediante il saldatura con composizione di fusione in funzione della composizione chimica della rotaia. Ciò dovrà essere realizzato mediante appositi saldatori muniti di regolare certificazione che abiliti a tale sistema di saldatura. Particolare attenzione di dovrà tenere al fine di evitare possibili disallineamenti, in senso longitudinale, tra i vari spezzoni di rotaia. Una volta appoggiati e saldati insieme i vari elementi costituenti la rotaia si dovrà provvedere, in primo luogo, al fissaggio di quest'ultima alla piastra di ripartizione, quindi alla verifica dell'allineamento o della planarità dell'intera via di corsa. Il posizionamento della rotaia sulla piastra di ripartizione dovrà essere attuata mediante un numero adeguato di clips elastiche tipo Gantrex 22/200/CQ con base saldata..

Tali clips dovranno essere preventivamente sottoposte ad un trattamento di galvanizzazione mediante immersione a caldo, mentre le relative estremità dovranno essere vulcanizzate.

Il fissaggio delle clips alla piastra di ripartizione dovrà essere realizzato mediante un numero adeguato di viti a prigioniero M20x85 mm. (in acciaio 52.3). La verifica della planarità dell'intera rotaia e, più in generale, del rispetto dei limiti permessi, dovrà essere realizzata mediante la regolazione dei perni disposti sulla piastra di ripartizione.

Sia tali perni che le viti a prigioniero e i dadi di fissaggio dovranno essere sottoposti, così come già specificato per le clips, ad un trattamento di galvanizzazione mediante immersione a caldo. Raggiunto il corretto posizionamento richiesto delle rotaie, si dovrà provvedere al fissaggio dell'intera via di corsa con chiave dinamometrica per coppie di serraggio in funzione della qualità delle viti.

Tutto ciò dovrà essere realizzato dapprima mediante la foratura della piastra di ripartizione e del calcestruzzo per poter saldare, mediante viti di ancoraggio M20x400 o M25x550 in acciaio 52.3, la via di corsa al pavimento della banchina.

Tali ancoraggi, comprensivi di bulloni e rondelle dovranno essere elettro galvanizzati e fissati nelle apposite sedi mediante una resina epossidica.

Questa dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- Carico di rottura a piegamento pari a 25 N/MM^2 ;
- Carico di compressione 80 N/mm^2 ;
- Modulo E pari a 600 N/mm^2 ;

Infine, dopo aver accuratamente sabbiato la parte superiore della suola in calcestruzzo, al fine di rimuovere tutto lo strato superficiale di cemento si dovrà provvedere al riempimento dello spazio (circa 15 mm di spessore) tra la suola e la piastra di ripartizione, utilizzando la medesima resina epossidica usata per gli ancoraggi della rotaia.

Indice analitico

Parte I – Definizione tecnico-economica dell'appalto

Art. 1	Oggetto e luogo dell'appalto	pag.	1
Art. 2	Ammontare dell'appalto	pag.	1
Art. 3	Designazione sommaria delle opere e caratteristiche prestazionali del progetto preliminare	pag.	3
Art. 4	Forma e principali dimensioni delle opere – Elaborati di progetto	pag.	4
Art. 5	Imposta sul valore aggiunto	pag.	4

Parte II – Disposizioni generali riguardanti l'appalto

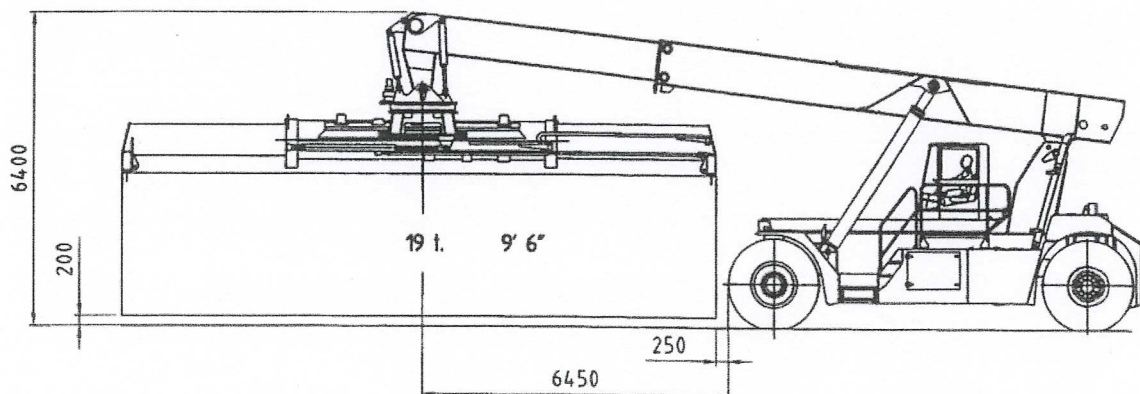
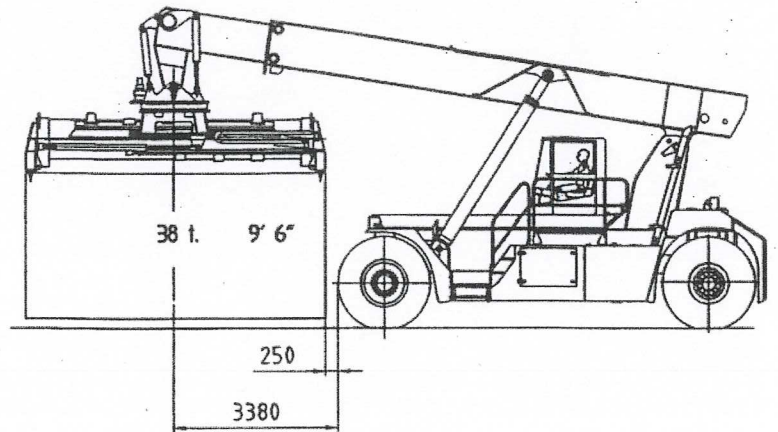
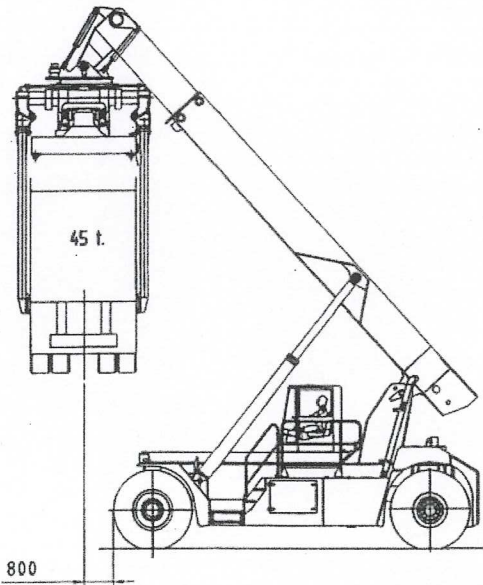
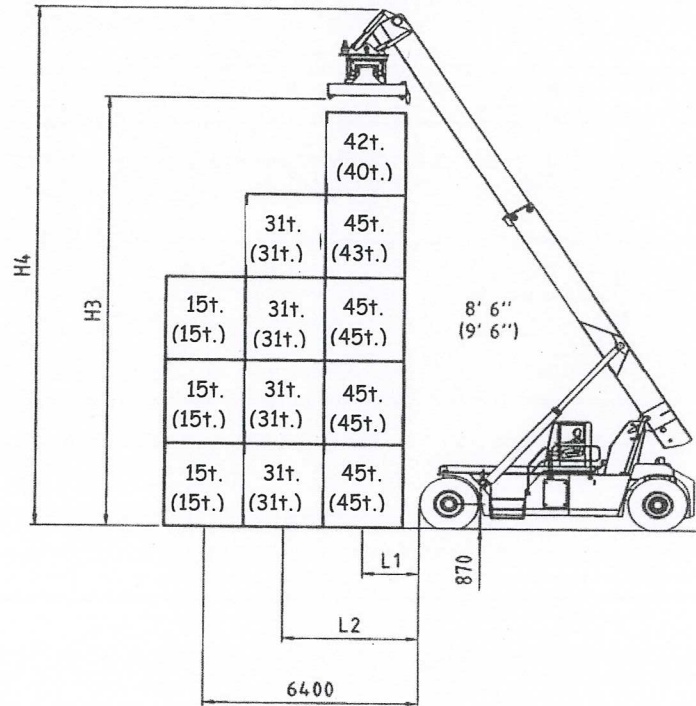
Art. 6	Osservanza di Leggi e Regolamenti	pag.	5
Art. 7	Elaborati di progetto che fanno parte del contratto	pag.	7
Art. 8	Consegna dei lavori	pag.	8
Art. 9	Termini – Penali	pag.	8
Art. 10	Modalità di pagamento	pag.	9
Art. 11	Assicurazioni sociali e CCNL, responsabilità per infortuni e danni, osservanza di ordini e disposizioni in materia antinfortunistica	pag.	10
Art. 12	Procedure di sicurezza	pag.	11
Art. 13	Obblighi a carico dell'Appaltatore – Assicurazione Operai	pag.	11
Art. 14	Obblighi assicurativi	pag.	15
Art. 15	Sub-appalto	pag.	17
Art. 16	Danni causati da forza maggiore o caso fortuito	pag.	18
Art. 17	Interferenza fra i lavori oggetto dell'appalto e traffico stradale/marittimo	pag.	18
Art. 18	Security	pag.	18
Art. 19	Conto finale	pag.	19
Art. 20	Collaudo	pag.	19
Art. 21	Revisione prezzi	pag.	19
Art. 22	Domicilio dell'Appaltatore	pag.	19
Art. 23	Condotta dell'appalto e rappresentante dell'Appaltatore	pag.	19
Art. 24	Corrispettivo dell'appalto	pag.	19
Art. 25	Incongruenze fra gli elaborati progettuali	pag.	20
Art. 26	Definizione controversie	pag.	20
Art. 27	Spese di contratto	pag.	20
Art. 28	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini	pag.	20
Art. 29	Caratteristiche prestazionali per le opere principali del progetto preliminare	pag.	21

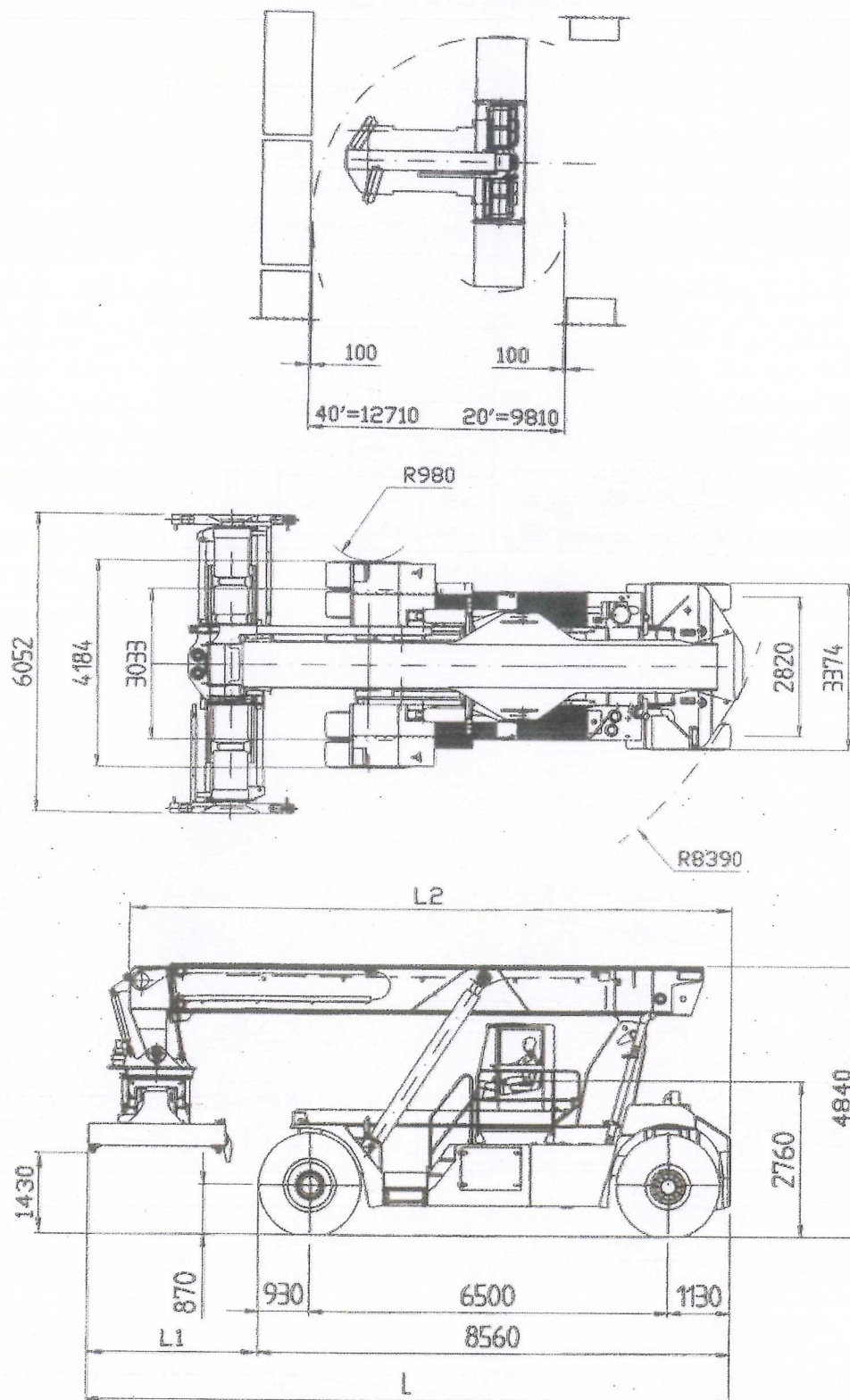
SPECIFICHE	01 Costruttore				CVS
	02 Modello				FERRARI 378.5
	03 Portata	Prima/seconda fila		Kg.	45000/31000
	04 Portata	sotto spreader + piggy back			45000
	05 Baricentro	Prima/seconda fila	L1/L2	mm.	1780/3850
	06 Motore				Motore diesel
	07 Sterzo				Volante in cabina
	08 Tipo gomme	Ant / Post			Pneumatici
	09 Ruote	Nr. Ant/Post (* = motrici)			4*/2
DIMENSIONI	10 Altezza di sollevam.	Sotto spreader - 1° fila	H3	mm.	14950
	11 Larghezza spreader	20 Ft	V	mm.	6052
		40 Ft	V	mm.	12148
	12 Oscillazione	Meccanica		Gradi	±3
	13 Rotazione	Idraulica	β	Gradi	-95+185
	14 Traslazione	Max + -	V1	mm.	±800
	15 Angolo braccio	Minimo / Massimo		Gradi	0/59
	16 Dimensioni d'ingombro	Lunghezza veicolo		mm.	8560
	17	Lunghezza con spreader	L	mm.	11645
	18	Larghezza veicolo	B	mm.	4184
	19	Altezza braccio, min.	H1	mm.	4840
	20	Altezza braccio, max.	H4	mm.	18070
	21	Altezza cabina			3750
	22	Altezza sedile	H	mm.	2760
	23	Dist. min. Spreader da terra	H2	mm.	1430
	24 Raggio minimo di volta	Interno/Esterno	R2/R1	mm.	980/8390
PRESTAZIONI	25 Corridoio stivaggio 90°	Incl. 200mm. margine di sicurezza 20°-40°	A1/A2	mm.	9810/12710
	26 Stabilità statica				EN 1459
	27 Velocità	In marcia AV & RM a carico/a vuoto		km/h	25/26
	28	Sollev. a vuoto / a carico (con Booster**)		m/s	0.26/0.23 (0.38)
PESI	29	Discesa		m/s	0.29
	30 Sforzo al gancio	Max - a carico		kN	304
	31 Pendenza superabile	Max a 0 km /h - A carico		%	21
	32 Peso a vuoto del veicolo			Kg.	79900
PNEUMATICI FRENI TELAIO	33 Peso sull'asse - Anteriore	A vuoto		Kg.	38200
	34	A carico, a L1		Kg.	100300
	35 Peso sull'asse - Posteriore	A vuoto		Kg.	41700
	36	A carico, a L1		Kg.	24600
	37 Pneumatici	No. ANT/POST.			4/2
	38	Dimensione - Anteriori		ins.	18.00-25 (36 pr)
	39	Dimensione - Posteriori		ins.	18.00-25 (36 pr)
	40 Passo		L3	mm.	6500
	41 Carreggiata anter.		B1	mm.	3033
STERZO	42 Carreggiata poster.		B2		2820
	43 Luce libera dal suolo	Punto medio del passo		mm.	370
	44 Freno di servizio	Tipo			Dischi multipli a bagno d'olio/ Ruote motrici
	45 Freno di stazionamento	Tipo			A molla su ruote motrici
LINEA DI TRASMISSIONE	46				Idrostatico
	47 Motore	Costruttore - Tipo			SCANIA DI 12 52A ***
	48	Potenza		kW/(CV)	243 (330)
	49	Velocità nominale		g/min	2100
	50	Coppia massima / giri 1'		Nm-g/min	1589/1400
	51	Nr. cilindri/Cilindrata		cm3	6/11700
	52	Rapporto di compressione			17:1
	53	Consumo carburante (medio)		l/h	12-16
	54 Alternatore	Tipo - Potenza		A	2 X 65
	55 Batterie avviamento	Voltaggio - Potenza		V/Ah	2 x 12 V - 200 A
	56 Ponte anteriore	Tipo			A doppia riduzione
	57 Cambio	Tipo-Numero marce AV/IND			Clark - 4/4
	58 Frizione	Tipo			Convertitore
	59 Pressione idraulica	Per attrezzature		Bar	140
	60 Rumorosità DIN 45635	Interno cabina		dB(A)	75

** Booster opzionale

*** In alternativa può essere installato motore CUMMINS QSM11

FERRARI 378.5





Le illustrazioni e i dati contenuti nel seguente prospetto non sono impegnativi. Il fabbricante si riserva il diritto di apportare modifiche per esigenze di carattere tecnico, commerciale ed organizzativo fermo restando le caratteristiche principali delle macchine.



C.V.S. S.p.A. - Via Emilia - 29010 Roveleto di Cadeo (PC) ITALY

Tel. ++39.0523.503.511 - Fax ++39.0523.500.439

E-mail: info.mktg@cvsferrari.com

Rev. 01/